

COMUNE DI ALESSANDRIA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA

Interventi in via Milite Ignoto, Via Monteverde e via Galimberti, via Giovanni Bosco, Lungo Tanaro Catania, Piazza Giuseppe Garibaldi - Alessandria (AL)

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

Elaborato		Oggetto
D	04	
Nome file		
Prog_def_esecutivo.pln		
Studio di Impatto Ambientale e Studio di Fattibilità Ambientale		



COMUNE DI ALESSANDRIA
Piazza della Libertà n. 1

DIREZIONE LL.PP. INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E DISABILITY MANAGER

Firma

ARCHITETTURA

IMPIANTI

STRUTTURE



PROGECO

**PROGETTAZIONI
GENERALI**

GEOLOGIA

TOPOGRAFIA

AGRONOMIA

Sede: Via Nicola Sardi n°46 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT) **Tel:** 0141 - 64.43.85 / 95.99.11 **Fax:** 0141 - 64.49.21
Mail: info@progecoassociati.it **Sito Web:** www.progecoassociati.it

 **ICARDI & PONZO associati**
PROGECO Studio di architettura
ARCHITETTURA
Architetto ICARDI Giacomo
Geometra PONZO Mirko
Geometra PONZO Corrado

Il progettista
Arch. ICARDI Giacomo

<u>Data</u>	<u>Revisione</u>	<u>Note</u>
APRILE 2019	00	EMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

COMUNE DI ALESSANDRIA
**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
CICLISTICA CITTADINA OPERE STRADALI OG 3**

- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE -

COMUNE DI ALESSANDRIA

**DIREZIONE LL.PP. INFRASTRUTTURE MOBILITÀ E DISABILITY
MANAGER**

**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA
SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA
CITTADINA OPERE STRADALI OG 3**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

1. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

L'analisi delle norme di riferimento in materia d'impatto ambientale e della necessità di sottoporre a procedura di valutazione di cui all'art. 6 della Legge 8/07/1986 n. 349 è stata eseguita per il presente progetto verificando quanto imposto dalla legislazione vigente ed in particolare:

- ☑ Legge n. 08/07/1986 n. 349 "ISTITUZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E NORME IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE"
- ☑ D.P.C.M. in data 10/08/1988 n. 377 "REGOLAMENTAZIONE DELLE PRONUNCE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE 06/07/1986 N. 349...."
- ☑ D.P.C.M. in data 27/12/1988, NORME TECNICHE PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE...;

L'analisi delle norme citate ha evidenziato che l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre alla fase di verifica o alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

2.1- Verifica in relazione all'acquisizione dei pareri amministrativi di compatibilità dell'intervento;

Tutti gli interventi previsti sono realizzati su aree di proprietà pubblica, in ambito urbano consolidato. L'intervento, ai sensi del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i, art. 7, 1° comma lettera c) "Attività

COMUNE DI ALESSANDRIA

**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
CICLISTICA CITTADINA OPERE STRADALI OG 3**

- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE -

edilizia delle pubbliche amministrazioni” recita che per: “ le opere pubbliche dei comuni, deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell’art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 21/12/1999 n. 554” non si applicano le disposizioni del Titoli II “Titoli abilitativi” dello stesso D.P.R. 380/2001.

Il progetto, nel suo insieme risulta compatibile con la geologia, la topografia, l’idrologia, le strutture, il paesaggio, l’ambiente, gli immobili di interesse storico, artistico, archeologico.

Per quanto affermato, la realizzazione degli interventi non necessita di specifiche indagini geologiche, idrologiche e idrauliche, geotecniche e archeologiche. L’Intervento inoltre risulta compatibile con le previsioni del PRGC

-Verifiche normativa riguardante la sicurezza dei cantieri di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: l'intervento è soggetto alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008; Per maggiori informazioni si rimanda allo specifico elaborato denominato “piano di sicurezza e coordinamento”.

-Verifiche interferenze: Allo scopo di minimizzare le possibilità di interferenza che possono essere causa di danni e di interruzione di pubblico servizio saranno contattate, in fase di approvazione del progetto, le società di gestione onde individuare l'esatta localizzazione e le quote delle reti e delle condotte (acquedotto, fognatura, linee elettriche, illuminazione pubblica, telefono, gas, fibre ottiche ecc..)

Durante le operazioni di scavo in sezione obbligata occorrerà prestare la massima cautela ed attenzione onde evitare di intercettare e danneggiare i sottoservizi esistenti.

Le ulteriori interferenze riscontrate nell'analisi del progetto sono ascrivibili all'esistenza di manufatti, condotte, impianti, arredamenti e segnaletica che dovranno essere rimossi, modificati e/o delocalizzati prima di procedere con le nuove opere. Detti interventi sono stati specificatamente conteggiati nel computo metrico di progetto.

-Verifica in ordine alla disponibilità delle aree: L’intervento in progetto si realizza su aree pubbliche di proprietà del Comune di Alessandria.

2.2- Studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell’intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Risulta intuitivo che, in conseguenza della realizzazione delle opere, nessun effetto negativo è previsto sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini. E’ naturalmente attesa una positiva ricaduta su tutti i parametri legati all'utilizzo della bicicletta in ambito urbano quali diminuzione del traffico veicolare, diminuzione degli apporti inquinanti dovuti alle emissioni dei veicoli a motore, diminuzione dei livelli sonori, diminuzione dell’incidentalità di cui sono vittime i ciclisti.

Possibili effetti negativi sono riscontrabili in fase di realizzazione delle opere, legati soprattutto alle

COMUNE DI ALESSANDRIA

**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
CICLISTICA CITTADINA OPERE STRADALI OG 3**

- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE -

lavorazioni di cantiere (inquinamento acustico, dispersioni di polveri in atmosfera, passaggio e stazionamento di mezzi pesanti, ecc.). Il rispetto dei tempi contrattuali e soprattutto del piano di sicurezza e coordinamento oltre che delle direttive impartite dalla Direzione Lavori, costituirà garanzia di corretta esecuzione delle opere e di minimizzazione degli effetti negativi descritti.

In riferimento all'impatto acustico del cantiere si specifica quanto segue:

Il Comune di Alessandria è dotato di un Piano di classificazione acustica, approvato con D.G.M. 98/2014 "Approvazione in via definitiva della proposta di revisione del Piano di Classificazione Acustica". Sulla base del Piano sopra richiamato, le aree oggetto d'intervento ricadono generalmente in CLASSE III - aree di tipo misto e in classe IV, aree di intensa attività umana.

Richiamando l'oggetto dell'intervento risulta intuitivo che l'uso delle piste ciclabili non può, per sua natura, che migliorare il clima acustico della città.

Tuttavia, in fase di cantiere, per quanto riguarda le attività che vi si svolgono e relativamente ai mezzi e macchinari da impiegare, si prevede il superamento dei limiti sopra riportati.

Sarà quindi obbligo dell'Appaltatore chiedere autorizzazione in deroga al Comune di Alessandria per lo svolgimento delle lavorazioni che supereranno detti limiti, prima della loro effettiva esecuzione, ai sensi della L.R. 30 Giugno 2009, n. 20, che all'Art. 13 ("*Autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee*"), comma 1, recita: "*Lo svolgimento di attività temporanee o di manifestazioni in luogo pubblico al di fuori delle aree a ciò destinate dai piani comunali di classificazione acustica, qualora comporti l'impiego di macchinari o impianti rumorosi o, comunque, determini un impatto sonoro significativo sull'ambiente circostante, deve essere preventivamente autorizzato dal Comune territorialmente competente*".

2.3- Illustrazione delle scelte funzionali in relazione alla minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito, della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche.

Non si prevedono effetti di impatto ambientale perduranti dopo l'ultimazione delle opere; data la loro natura non sono altresì possibili alternative localizzative o tipologiche.

2.4- Illustrazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico stima dei costi relativi.

In conseguenza di quanto detto ai capoversi precedenti non sono previste misure di compensazione ambientale e interventi di ripristino se non quelli previsti in progetto.

COMUNE DI ALESSANDRIA
**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
CICLISTICA CITTADINA OPERE STRADALI OG 3**

- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE -

2.5- Indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

Il progetto, per l'ambito in cui viene realizzato, per gli interventi previsti e per le lavorazioni e tecniche costruttive con cui viene attuato non presuppone l'applicazione di particolari norme di tutela ambientale. Gli accorgimenti in tal senso che occorre adottare riguardano esclusivamente la fase di realizzazione delle opere. In questa fase infatti si prevede che verranno innalzati i livelli di inquinamento acustico e delle polveri in sospensione nell'ambiente. E' anche prevista la produzione di vibrazioni a seguito delle opere di demolizione, di scavo e di costipazione.

Tali azioni, che saranno ovviamente contenute nel limite temporale delle ore lavorative giornaliere, non dovranno superare le soglie previste e saranno comunque circoscritte a quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento che verrà redatto di concorso al progetto esecutivo.

Si rimanda inoltre a quanto già detto circa l'impatto acustico del cantiere.

2.6- Presistenze archeologiche.

L'intervento in progetto NON PREVEDE quote di scavo diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, pertanto come previsto dall'art. 95 del D.lgs n. 163 del 12/04/2006, primo comma, ultimo capoverso.

Alessandria, li

Il Tecnico
(capogruppo R.T.P.)
Architetto Icardi Giacomo